



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

IL MINISTRO

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389 recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

RITENUTO di dover disciplinare urgentemente le operazioni di utilizzazione provvisoria nei Comuni colpiti dal sisma di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali del comparto Scuola.

ORDINA

Articolo 1

(Criteri generali di utilizzazione del personale docente, educativo e A.T.A. nei Comuni colpiti dal sisma)

1. Il personale docente, educativo ed ATA con contratto a tempo indeterminato, titolare nelle scuole dei Comuni del "cratere sismico" di cui all'elenco predisposto nella seduta del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, presta servizio nella scuola di titolarità, pure funzionante presso strutture temporanee. L'utilizzazione avviene anche a disposizione purché non ci siano posti vacanti e disponibili nello stesso comune nella stessa tipologia di posto e/o classe di concorso di appartenenza.
2. Il personale docente, educativo ed ATA con contratto a tempo indeterminato, che il 24 agosto 2016 risultava residente e quindi con dimora abituale nei Comuni del "cratere sismico" in costruzioni crollate, inagibili o indisponibili a seguito del sisma, può essere utilizzato a domanda, anche a disposizione, con le modalità di cui al comma 4, nel comune di residenza o viciniore, secondo le proprie necessità. Perché tale situazione possa trovare applicazione in maniera da garantire il buon andamento delle attività



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

didattiche e la tutela delle posizioni lavorative del personale, sono posti in essere gli interventi più idonei, finalizzati ad adeguare le consistenze dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.

3. Il personale docente, educativo ed ATA con contratto a tempo indeterminato, che il 24 agosto 2016 risultava residente e quindi con dimora abituale nei Comuni del "cratere sismico", può essere utilizzato a domanda, con le modalità di cui al comma 4, sui posti disponibili alla data di adozione della presente ordinanza, presso istituzioni scolastiche collocate, in ordine di priorità, nel comune di residenza, nella relativa Provincia o in province limitrofe, in subordine al personale di cui al comma 2.

4. Il personale di cui ai commi 2 e 3 può presentare domanda di utilizzazione, anche utilizzando il mezzo postale, all'Ufficio scolastico regionale di destinazione, entro l'8 settembre 2016. L'Ufficio scolastico regionale provvede ad assegnare la sede di servizio entro il secondo giorno lavorativo successivo alla ricezione dell'istanza.

5. Il personale di cui al comma 2, che dovrebbe raggiungere una diversa sede di servizio per l'anno scolastico 2016/2017, pospone la presa di servizio nelle more dell'emanazione del provvedimento di cui al comma 4.

Roma, li

 **2 SET. 2016**

Il Ministro

Stefania Giannini